



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC861002
I.C. CASARANO POLO 3"GALILEI"



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 33	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 55	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 61	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 68	Ambiente di apprendimento
pag 76	Inclusione e differenziazione
pag 85	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 92	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 98	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 110	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 121	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	550	359,7	388,0	365,5
Scuola secondaria di I grado	342	258,7	315,5	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	14	13,8	18,6	18,0
Scuola secondaria di I grado	19	9,3	13,9	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	5	5,6	6,5	7,6
Scuola secondaria di I grado	6	9,7	13,0	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,2%	1,3%	0,3%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	3,6%	1,3%	0,4%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,8%	1,0%	0,8%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	3,5%	3,4%	3,7%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	1,9%	3,0%	3,2%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEIC861002	61,39%		✓		
LEEE861014 5 A	96,43%			✓	
LEEE861025 5 A	83,33%		✓		
LEEE861025 5 B	93,75%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite



dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEIC861002	93,70%		✓		
LEMM861013 3 A	90,91%	✓			
LEMM861013 3 B	94,12%		✓		
LEMM861013 3 C	100,00%			✓	
LEMM861013 3 D	92,00%				✓
LEMM861013 3 E	89,47%			✓	
LEMM861013 3 F	95,45%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.



L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC861002	0,13%	99,87%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC861002	15,33%	84,67%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale Casarano Polo 3 "G. Galilei" si articola in Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado; ha un bacino d'utenza ricadente sull'intero territorio comunale e dei paesi limitrofi. La popolazione scolastica dell'Istituto è così distribuita: Scuola dell'Infanzia: n. 217 alunni distribuiti su n. 9 sezioni, allocate in 3 Plessi. Scuola Primaria: n. 550 alunni distribuiti su n. 26 classi allocate in 3 Plessi, di cui n. 19 classi funzionanti a 27 ore settimanali e n.7 classi funzionanti a 40 ore settimanali. Scuola Secondaria di 1° grado: n. 342 alunni distribuiti su n. 16 classi allocate in 2 Plessi. L'identità dell'Istituto è, pertanto, caratterizzata da una forte prevalenza dell'ordine di scuola primario e il rapporto alunni per classe è, mediamente, di 1:22. La presenza degli alunni stranieri è in crescita. La nostra istituzione scolastica svolge la funzione di centro aggregativo e formativo per compensare il gap socio-economico- culturale dell'utenza. L'indice ESCS (indicatore dello status socio-economico- culturale) delle famiglie dell'Istituto è medio-basso. Il processo di accorpamento dell'Istituto Polo 3 con l'ex IC Polo 1, avvenuto nell'a.s. 2018-19, è ormai concluso ed ha portato stabilità e coesione nel corpo docente e migliori opportunità formative per

Vincoli

I problemi che attraversa la società casarane sono gli stessi presenti nel più vasto ambito della società contemporanea, acuiti negli ultimi anni dall'emergenza pandemica. Il tessuto economico, prevalentemente basato su attività del terziario e caratterizzato da un forte tasso di disoccupazione preesistente (15,7% nella prov. di Lecce dati Istat 2021), si è ulteriormente indebolito a causa delle misure di contenimento imposte dalla pandemia. Molti studenti provengono da famiglie caratterizzate da difficoltà quali: separazioni/divorzi; instabilità delle posizioni lavorative, precariato sociale e, sebbene in casi limitati, situazioni di devianza. A ciò si aggiunge un malessere esistenziale derivante dalla mancanza di socialità negli anni della DAD: una maggiore solitudine dei ragazzi affidati sempre più spesso ai mass media nel loro tempo libero; l'affievolirsi del rapporto genitori-figli; la solitudine della famiglia nell'affrontare una dimensione esistenziale problematica; la ricerca da parte dei ragazzi di modelli e relazioni che colmino le proprie insicurezze; la presenza di minori che vivono una situazione di particolare disagio. Il numero di alunni svantaggiati (portatori di handicap e di bisogni educativi speciali) è circa il 10% della



tutti gli allievi.

popolazione scolastica.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Il tessuto economico del Comune di Casarano è caratterizzato dalla presenza di attività del settore secondario e soprattutto terziario. Numerosi sono gli Enti e le Associazioni del territorio: Comune, Ambito territoriale, Parrocchie, associazioni di volontariato (le cui attività si rivolgono al sostegno anche scolastico di immigrati e famiglie svantaggiate), enti privati di formazione. Il Comune rappresenta un punto di riferimento per il territorio, che è collegato al suo interno tramite una rete di servizi di mobilità e trasporto (anche per gli studenti con difficoltà). Proficua è la collaborazione dell'Istituto con l'Università del Salento, con l'Università di Bari ed altri Istituti di formazione superiore, di cui si accolgono diversi tirocinanti. Numerose le opportunità di collaborazione attivate sia con le altre Istituzioni Scolastiche, sia con le Agenzie formative presenti sul territorio, spesso coinvolte in specifiche iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa (corsi di musica, di lingua, Biblioteca di Istituto e Incontri con l'Autore, avvio alla pratica Sportiva, educazione alla salute e alla convivenza civile ecc.). Improntato alla collaborazione costruttiva e alla fiducia è il rapporto con le famiglie: l'81,7% di esse, intervistate nel 2021, ritiene che la scuola prenda in

Vincoli

Il diffuso disagio socio-economico creato dalla pandemia ha lasciato segni profondi nel territorio di Casarano. I dati ISTAT relativi all'anno 2021 riportano il tasso di disoccupazione in Puglia pari al 14,7% contro una media italiana del 9,6%. Significativa è la migrazione dei giovani e dei giovani-adulti verso città del centro-nord alla ricerca di opportunità occupazionali, con la conseguente depauperazione del capitale umano e culturale del territorio. La percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati va tenuta in considerazione nella predisposizione del PTOF. Si percepisce una certa difficoltà nell'assunzione di responsabilità da parte delle figure genitoriali di riferimento, che spesso delegano alla scuola il loro ruolo educativo nei confronti dei bambini e dei ragazzi. In alcuni casi si rileva la difficoltà delle famiglie, per problemi di tipo economico, di garantire beni e servizi (libri di testo, buoni pasto, computer e schede internet durante il periodo della DAD...). Questo ha portato la scuola ad investire notevoli risorse economiche per affrontare tali situazioni.



considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		5,4%	4,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		58,5%	61,9%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		98,2%	96,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		85,4%	80,5%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		88,0%	83,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		3,8%	3,8%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		8,2%	7,0%	6,8%
Di cui con collegamento a internet		7,2%	5,9%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Chimica		4,1%	3,9%	4,5%
Disegno		50,7%	35,7%	48,6%
Elettronica		2,7%	0,6%	0,6%
Elettrotecnica		2,7%	0,6%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		4,1%	2,8%	2,6%
Fotografico		5,5%	2,5%	1,1%
Informatica		83,6%	88,5%	90,4%
Lingue		43,8%	41,3%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		64,4%	61,0%	50,1%
Musica		80,8%	65,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,0%	0,5%
Scienze		87,7%	82,6%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		30,1%	36,2%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		91,8%	86,7%	83,3%
Biblioteca informatizzata		26,0%	19,4%	19,0%
Aula Concerti		8,2%	10,0%	11,7%
Aula Magna		68,5%	69,7%	59,6%
Aula Proiezioni		37,0%	31,9%	34,9%
Teatro		30,1%	34,4%	29,7%
Spazio mensa		76,7%	66,7%	83,8%
Cucina interna		45,2%	28,9%	42,1%
Aula generica		78,1%	71,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		2,6%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,2%	1,0%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto		28,8%	20,4%	26,7%
Calcio a 11		2,7%	1,7%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		58,9%	50,4%	46,7%
Palestra		94,5%	95,8%	93,6%
Piscina		0,0%	0,3%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		20,0%	16,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		2,0%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,8%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,3%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		12,0%	10,9%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		8,6%	7,5%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		2,5%	1,8%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)		0,9%	0,7%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La sede principale dell'Istituto e' sita nella Piazza centrale. Le altre sedi sono ampie e spaziose, facilmente accessibili. Nel plesso centrale sono presenti 2 ordini di scuola: Primaria e Secondaria di 1° grado; nel plesso di Via Tagliamento: Scuola dell'infanzia; nel plesso di via IV Novembre: Scuola dell'Infanzia e Primaria; nel plesso di Via Ruffano sono presenti i 3 ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria. Sono presenti: n.1 biblioteca nel plesso di via Ruffano, n. 3 palestre coperte, con annesso campo di Pallacanestro e Pallavolo, oltre ad ampi spazi esterni. L'Istituto conta su risorse economiche e finanziarie a prevalente carattere istituzionale (MIUR -- Fondi PON FSE-FESR). La scuola dispone di un'adeguata dotazione di strumenti musicali, acquistati con i Fondi FESR ed ha aderito a partire dall'a.s. 2021-22 all'iniziativa prevista dalla Legge n. 160/2019 art. 1 comma 389-90 per l'abbonamento a periodici, riviste scientifiche e di settore. Il patrimonio librario dell'Istituto e' pari a circa 2000 volumi cartacei e nessun testo digitale. In quasi tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria sono presenti una LIM d'aula o una Digital board. La Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado sono dotate di Ambienti Digitali con connessione Wi-Fi e nella sede centrale anche di fibra. Per venire

Vincoli

Al fine di affrontare le misure di distanziamento imposte dalla pandemia, negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22 l'Istituto ha dovuto affrontare la ristrutturazione di alcuni spazi nel plesso di piazza san Domenico al fine di ottenere aule piu' grandi, riducendone tuttavia il numero. Inoltre, ha avuto a disposizione da parte dell'ente comunale degli spazi aggiuntivi per l'allocazione delle classi (plesso di via Duca d'Aosta). Tuttavia, a partire dall'a.s. 2022-23 e' venuta meno la disponibilita' di questi spazi. Pertanto, per venire incontro alle esigenze di una popolazione scolastica in aumento e ai bisogni logistici dell'utenza, si e' dovuto procedere nel plesso di piazza san Domenico ad allocare alcune classi negli spazi precedentemente fruiti come laboratori o biblioteche. Tali laboratori sono in corso di allestimento e risistemazione presso il plesso di via Ruffano. Nella sede centrale, nonostante la riduzione degli spazi a disposizione, con progetti a carico del FIS si e' cercato di assicurare agli studenti almeno il servizio di prestito e consultazione librario. Non in tutte le aule le LIM sono aggiornate e perfettamente funzionanti. In alcuni casi si rileva la difficolta' delle famiglie, per problemi di tipo economico, di garantire beni e servizi (libri di testo, buoni pasto, computer e schede



incontro alle esigenze lavorative e familiari di molti utenti, la scuola attiva i servizi di pre-scuola e post-scuola sia nella scuola Primaria sia in quella Secondaria.

internet durante il periodo della DAD...). Questo ha portato la scuola ad investire notevoli risorse economiche per affrontare tali situazioni.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	98%	90%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		2%	9%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,5%	4,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		26,0%	33,1%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		1,4%	2,5%	6,4%
Più di 5 anni		67,1%	59,7%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,4%	19,4%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		21,9%	33,1%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		11,0%	13,6%	12,3%
Più di 5 anni		50,7%	33,9%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC861002		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	53	73,6%	76,3%	71,9%	70,4%
A tempo determinato	19	26,4%	23,7%	28,1%	29,6%
Totale	72	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC861002		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	42	71,2%	83,9%	73,6%	63,7%
A tempo determinato	17	28,8%	16,1%	26,4%	36,3%
Totale	59	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC861002		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%		1,4%	1,8%	3,7%
35-44 anni	6,4%		14,0%	16,3%	19,2%
45-54 anni	42,6%		33,4%	36,0%	36,8%
55 anni e più	51,1%		51,2%	45,9%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,9%	3,9%	5,6%	5,8%
35-44 anni	17,6%	17,6%	19,4%	20,8%
45-54 anni	38,2%	36,1%	37,3%	36,8%
55 anni e più	38,2%	42,3%	37,7%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,0%	9,8%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		14,5%	11,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		11,9%	10,4%	9,8%
Più di 5 anni		62,6%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,7%	15,0%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		16,6%	14,3%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		14,6%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni		52,1%	58,5%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	LEIC861002	LECCE	PUGLIA	nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		22.5	25.6	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		89,0%	91,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		94,5%	97,8%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		73,1%	79,5%	68,7%
Incarico di reggenza		1,5%	2,7%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		25,4%	17,8%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,7%	6,1%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		23,3%	15,5%	25,7%



Da più di 3 a 5 anni		3,3%	6,5%	6,9%
Più di 5 anni		66,7%	71,8%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		24,7%	22,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		24,7%	22,8%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,1%	13,1%	10,5%
Più di 5 anni		35,6%	42,1%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC861002		Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			16,8%	13,7%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			12,4%	13,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			21,6%	13,2%	11,8%
Più di 5 anni			49,1%	59,4%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC861002		Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			10,0%	8,2%	10,1%



Da più di 1 a 3 anni			34,9%	28,0%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			5,9%	7,4%	8,6%
Più di 5 anni			49,1%	56,4%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC861002		Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			65,2%	47,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			26,1%	22,1%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	1,2%	7,2%
Più di 5 anni			8,7%	29,1%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale dell'Istituto a tempo indeterminato e' nella scuola Primaria il 73,6% e nella Scuola Secondaria il 71,2% (dati superiori alla media nazionale pari rispettivamente al 70,4% e al 63,7%). Questo garantisce stabilita' e continuita' didattica e permette che si instauri un rapporto di fiducia tra i docenti e tra docenti e genitori. L'84,5% dei docenti dell'Istituto ha un'anzianita' di servizio superiore ai 5 anni e il 33% insegna da piu' di 10 anni nella nostra scuola. Tutti questi valori sono superiori ai benchmark di riferimento. Il Dirigente scolastico ha un'esperienza nel ruolo di 11 anni, e nell'Istituto un incarico effettivo che ricopre da 10 anni. Il 44,7% dei docenti, in servizio nell'a.s. in corso e che non hanno il titolo di sostegno, ha frequentato nell'anno scolastico 2021-22 il corso di formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilita' (ai sensi del D.M. 188/2021) organizzato dall'Ambito 20 (cui la scuola afferisce) in collaborazione con l'Universita' del Salento. Il personale docente in servizio nell'anno in corso possiede per il 45,2% una certificazione linguistica e per il 64,6% una di tipo informatico. Le figure professionali esterne di cui si avvale la scuola sono pari a n. 2 assistenti alla persona e n. 2 assistenti alla comunicazione e svolgono azione di supporto

Vincoli

Il personale addetto alla segreteria nel corso degli ultimi anni si e' avvicinato ripetutamente ed ha una stabilita' media di anni di servizio nell'Istituto di meno di 3 anni, pur essendo per l'85% con contratto a tempo indeterminato. Attualmente il ruolo di DSGA e' svolto da un incaricato facente funzione, che ricopre l'incarico per la prima volta. Lo stesso dicasi per l'anno precedente. Il numero di educatori assegnati dall'ASL non copre sempre le richieste necessarie a soddisfare il fabbisogno da parte degli alunni. Il personale ATA ha svolto in minima parte attivita' di formazione, tranne quella obbligatoria relativa alla sicurezza. Si rileva che, anche per il personale docente, il 75,8% non ha frequentato i corsi di formazione realizzati dalla scuola capofila (Istituto I. Calvino di Alliste) nell'anno precedente. Inoltre, la percentuale dei docenti che non ha frequentato nell'a.s. 2021-22 alcun corso di formazione (di durata pari o superiore a n. 20 ore) e' dell'81,3%.



all'attività didattica.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola LEIC861002	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
PUGLIA	99,6%	99,8%	99,9%	99,8%	99,8%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola LEIC861002	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	99,6%	99,4%
PUGLIA	99,2%	99,1%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola LEIC861002	4,0%	27,8%	25,4%	26,2%	10,3%	6,3%
Riferimenti						



Provincia di LECCE	10,9%	24,0%	26,2%	21,6%	10,3%	7,1%
PUGLIA	11,8%	22,9%	25,2%	21,1%	10,1%	8,9%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC861002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,3%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%
PUGLIA	0,3%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC861002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	0,2%	0,2%	0,1%
PUGLIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC861002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	0	0	0
	1,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%



Percentuale					
Riferimenti					
Provincia di LECCE	1,5%	1,3%	1,1%	1,0%	0,6%
PUGLIA	1,6%	1,3%	1,2%	1,0%	0,7%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC861002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	2	2
Percentuale	0,0%	1,6%	1,6%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	0,8%	0,9%	0,6%
PUGLIA	0,9%	0,9%	0,5%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC861002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	5	0
Percentuale	0,0%	4,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	0,9%	1,1%	0,6%
PUGLIA	1,1%	1,2%	0,9%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Negli Esami di stato nell'a.s. 2021/22, non ci sono concentrazioni anomale in alcune fasce di voto. I risultati conseguiti dai nostri alunni sono allineati con almeno uno degli altri benchmark nelle fasce di voto 7, 8, 10 e 10 e lode. La percentuale degli alunni che hanno riportato, invece, il voto 6 e' pari al 4% (Lecce 10.9%, Puglia 11,8% e Italia 15,4%) e il voto 9 e' superiore agli altri benchmark di almeno 5 punti percentuali. I dati dei trasferimenti in entrata, in corso d'anno, nell'a. s. 2021/22 sono superiori ai benchmark (sono pari a circa il 2%); i dati dei trasferimenti in uscita sono più bassi; pertanto l'Istituto non perde alunni, anzi li accoglie in trasferimento da altre istituzioni scolastiche e non si registrano casi di abbandono scolastico. Nell'a.s. 2021/22 il 100% degli studenti e' stato ammesso alla classe successiva. Ai sensi del D.lgs 62/2017 art. 6 commi 2 e 3 il Collegio docenti ogni anno delibera di ammettere alla classe successiva gli alunni anche in caso di parziale acquisizione (insufficienza non grave pari a voto 5) dei livelli di apprendimento in non più di 3 discipline. La scuola intercetta i segnali di difficoltà e richiede la collaborazione della famiglia per garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Una programmazione comune guida l'attività didattica degli insegnanti: il 98% di essi e'

Punti di debolezza

Si premette che nella Scuola Primaria a partire dall'anno scolastico 2020-21 e' stata introdotta la valutazione degli obiettivi di apprendimento espressa in livelli. Rendicontando i risultati riportati dagli allievi della scuola Primaria nell'a.s. 2021-22 si rileva che lo 0,35% del totale delle valutazioni del primo quadrimestre e' "In via di prima acquisizione"; nel secondo quadrimestre tale percentuale (che tiene conto del numero diverso di obiettivi disciplinari valutati per ogni quadrimestre) e' pari allo 0,23%. Nella Scuola Secondaria nei risultati del primo quadrimestre n. 65 alunni hanno una votazione inferiore o pari alla media del 6 (con media dei voti fino al 6,4); di questi n. 28 alunni hanno continuato ad avere la stessa media anche nel secondo periodo (sempre inferiore o pari al 6,4). Non essendoci situazioni di particolari problematicità nei risultati conseguiti dagli alunni, si e' comunque deciso di dare prioritaria all'area degli esiti scolastici puntando a migliorare le performance degli alunni nei livelli più alti (da voto 7 a 10) nel passaggio tra il primo e il secondo quadrimestre; nella scuola Primaria la stessa attenzione verrà rivolta alle valutazioni da Intermedio ad Avanzato. Si e' deciso di dare prioritaria a questa area degli Esiti, al fine di giungere ad una maggiore



d'accordo con questa affermazione.

omogeneità nella valutazione tra le classi e contemporaneamente perseguire, fin dalla fase della progettazione didattica, un miglioramento dei risultati stessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Si e' ritenuto opportuno assegnare il giudizio "positivo" perche' tutta l'attivita' didattica, organizzativa e gli indirizzi strategici della scuola sono rivolti a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, mettendo in atto sempre la personalizzazione della didattica. La scuola non perde infatti studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio e non ci sono particolari concentrazioni in fasce di voto. Tuttavia, la scelta di considerare l'area degli esiti degli studenti come prioritaria per il triennio 2022-2025, e' nata dal fatto che la Scuola intende concentrare su di essi gli sforzi al fine di consolidare i risultati raggiunti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			63.80	63.30	63.00
Scuola primaria - classi seconde	56,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso LEEE861014	74,9	n.d.			
Plesso LEEE861014 - Sezione 2A	77,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE861014 - Sezione 2B	71,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE861025	76,5	n.d.			
Plesso LEEE861025 - Sezione 2A	76,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE861036	18,5	n.d.			
Plesso LEEE861036 - Sezione 2A	18,5	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			50.20	50.90	49.80
Scuola primaria - classi seconde	56,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE861014	50,0	n.d.			
Plesso LEEE861014 - Sezione 2A	48,7	n.d.	↔	↔	↓
Plesso LEEE861014 - Sezione	51,5	n.d.	↔	↔	↑



2B					
Plesso LEEE861025	72,8	n.d.			
Plesso LEEE861025 - Sezione 2A	72,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE861036	54,6	n.d.			
Plesso LEEE861036 - Sezione 2A	54,6	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.60	54.00	55.00
Scuola primaria - classi quinte	64,4	61,4	8,6	74,3	↑	↑	↑
Plesso LEEE861014	70,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE861014 - Sezione 5A	70,3	96,4	14,3	89,3	↑	↑	↑
Plesso LEEE861025	64,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE861025 - Sezione 5A	64,1	83,3	9,2	83,3	↑	↑	↑
Plesso LEEE861025 - Sezione 5B	65,2	93,8	9,8	93,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					45.40	46.20	47.20
Scuola primaria - classi quinte	66,3	61,4	14,6	57,4	↑	↑	↑
Plesso LEEE861014	71,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE861014 - Sezione 5A	71,8	96,4	20,7	89,3	↑	↑	↑



Plesso LEEE861025	62,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE861025 - Sezione 5A	52,1	83,3	0,3	75,0	↑	↑	↑
Plesso LEEE861025 - Sezione 5B	74,1	93,8	22,7	93,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					192.99	190.93	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	198,1	93,7	2,4	95,1	↑	↑	↑
Plesso LEMM861013	198,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEMM861013 - Sezione 3A	184,2	90,9	-5,5	95,2	↓	↓	↓
Plesso LEMM861013 - Sezione 3B	202,8	94,1	10,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEMM861013 - Sezione 3C	201,0	100,0	5,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEMM861013 - Sezione 3D	212,6	92,0	5,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEMM861013 - Sezione 3E	195,5	89,5	-0,6	94,1	↑	↑	↓
Plesso LEMM861013 - Sezione 3F	187,8	95,4	0,2	81,8	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					187.80	184.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	189,8	93,7	-3,2	99,2	↑	↑	↓



Plesso LEMM861013	189,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEMM861013 - Sezione 3A	169,1	90,9	-18,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM861013 - Sezione 3B	191,4	94,1	0,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso LEMM861013 - Sezione 3C	200,8	100,0	7,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEMM861013 - Sezione 3D	209,1	92,0	3,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEMM861013 - Sezione 3E	172,9	89,5	-19,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM861013 - Sezione 3F	188,4	95,4	3,9	95,5	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LEEE861014 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LEEE861025 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LEEE861025 - Sezione 5B	100,0%	n.d.
Plesso LEEE861036 - Sezione 5B	-	-
Situazione della scuola LEIC861002	24,6%	75,4%
Riferimenti		
Puglia	5,3%	94,7%
Sud	7,6%	92,4%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte



Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LEEE861014 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LEEE861025 - Sezione 5A	5,0%	95,0%
Plesso LEEE861025 - Sezione 5B	100,0%	n.d.
Plesso LEEE861036 - Sezione 5B	-	-
Situazione della scuola LEIC861002	26,2%	73,8%
Riferimenti		
Puglia	20,9%	79,1%
Sud	21,2%	78,8%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEMM861013 - Sezione 3A	20,0%	25,0%	35,0%	20,0%	n.d.
Plesso LEMM861013 - Sezione 3B	n.d.	37,5%	18,8%	37,5%	6,2%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3C	4,6%	36,4%	22,7%	27,3%	9,1%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3D	8,0%	16,0%	24,0%	32,0%	20,0%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3E	12,5%	37,5%	25,0%	12,5%	12,5%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3F	22,2%	38,9%	16,7%	5,6%	16,7%
Situazione della scuola LEIC861002	11,1%	30,8%	23,9%	23,1%	11,1%
Riferimenti					
Puglia	16,4%	26,1%	29,8%	18,9%	8,7%
Sud	18,1%	26,5%	29,2%	18,1%	8,0%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEMM861013 - Sezione 3A	42,9%	38,1%	14,3%	4,8%	n.d.
Plesso LEMM861013 - Sezione 3B	25,0%	18,8%	31,2%	18,8%	6,2%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3C	18,2%	27,3%	22,7%	22,7%	9,1%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3D	16,0%	20,0%	12,0%	28,0%	24,0%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3E	41,2%	23,5%	23,5%	5,9%	5,9%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3F	33,3%	14,3%	23,8%	9,5%	19,0%
Situazione della scuola LEIC861002	28,7%	23,8%	20,5%	15,6%	11,5%
Riferimenti					
Puglia	26,1%	24,2%	24,3%	14,7%	10,7%
Sud	29,2%	24,5%	23,4%	13,5%	9,3%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LEMM861013 - Sezione 3A	20,0%	20,0%	60,0%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3B	n.d.	31,2%	68,8%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3C	4,6%	18,2%	77,3%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3D	8,0%	12,0%	80,0%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3E	11,8%	17,6%	70,6%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3F	4,6%	36,4%	59,1%
Situazione della scuola LEIC861002	8,2%	22,1%	69,7%
Riferimenti			
Puglia	5,9%	22,3%	71,8%
Sud	7,0%	22,9%	70,1%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LEMM861013 - Sezione 3A	5,0%	65,0%	30,0%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3B	n.d.	62,5%	37,5%



Plesso LEMM861013 - Sezione 3C	4,6%	45,4%	50,0%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3D	8,0%	36,0%	56,0%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3E	17,6%	47,1%	35,3%
Plesso LEMM861013 - Sezione 3F	9,1%	72,7%	18,2%
Situazione della scuola LEIC861002	7,4%	54,1%	38,5%
Riferimenti			
Puglia	5,1%	44,8%	50,1%
Sud	6,3%	45,2%	48,6%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE861014 - Sezione 2A	0	3	1	5	8
Plesso LEEE861014 - Sezione 2B	1	1	6	1	5
Plesso LEEE861025 - Sezione 2A	0	4	0	3	10
Plesso LEEE861036 - Sezione 2A	24	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC861002	34,7%	11,1%	9,7%	12,5%	31,9%
Puglia	26,5%	7,1%	20,8%	12,4%	33,2%
Sud	27,4%	6,9%	20,6%	12,2%	32,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde



Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE861014 - Sezione 2A	7	4	1	0	5
Plesso LEEE861014 - Sezione 2B	1	7	2	1	4
Plesso LEEE861025 - Sezione 2A	1	2	1	0	13
Plesso LEEE861036 - Sezione 2A	1	8	9	2	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC861002	13,5%	28,4%	17,6%	4,0%	36,5%
Puglia	29,7%	19,3%	12,1%	12,3%	26,7%
Sud	29,7%	19,3%	11,3%	11,2%	28,6%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE861014 - Sezione 5A	0	4	5	1	15
Plesso LEEE861025 - Sezione 5A	1	4	4	2	9
Plesso LEEE861025 - Sezione 5B	0	3	3	3	6
Plesso LEEE861036 - Sezione 5B	4	1	2	7	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC861002	6,7%	16,0%	18,7%	17,3%	41,3%
Puglia	24,4%	22,5%	11,4%	20,1%	21,5%
Sud	25,5%	21,1%	11,7%	17,3%	24,4%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE861014 - Sezione 5A	0	0	1	3	21
Plesso LEEE861025 - Sezione 5A	7	2	0	0	9
Plesso LEEE861025 - Sezione 5B	0	1	0	0	14



Plesso LEEE861036 - Sezione 5B	-	-	-	-	-
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC861002	12,1%	5,2%	1,7%	5,2%	75,9%
Puglia	39,2%	12,9%	9,1%	6,9%	32,0%
Sud	39,6%	11,1%	10,5%	5,8%	33,1%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC861002	83,0%	17,0%	19,3%	80,7%
Sud	7,1%	92,9%	16,7%	83,3%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC861002	15,2%	84,8%	25,3%	74,7%
Sud	8,4%	91,6%	16,8%	83,2%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC861002	86,2%	13,8%	87,1%	12,9%



Sud	11,1%	88,9%	17,6%	82,4%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC861002	6,7%	93,3%	13,2%	86,8%
Sud	16,6%	83,4%	18,3%	81,7%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC861002	6,3%	93,7%	9,0%	91,0%
Sud	7,0%	93,0%	9,2%	90,8%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola LEIC861002 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEIC861002 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica	Effetto scuola	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola



e il punteggio della regione PUGLIA	positivo	positivo		negativo	negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEIC861002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEIC861002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Scuola Primaria: Secondo i dati Invalsi del 2021/22, le classi 2° per italiano e le classi 5° per italiano e matematica della Sc. Primaria hanno riportato un risultato superiore a quelli di Puglia, Sud e Italia. Scuola Secondaria I grado: secondo i dati delle rilevazioni Nazionali Invalsi, in Italiano mediamente le classi III si posizionano in linea con il dato nazionale (198,1 rispetto a 196,6 dato Italia) e al di sopra rispetto al dato medio della Puglia e del Sud (198,1 rispetto a 193 della Puglia e 190,9 Sud). In Matematica mediamente le classi si posizionano sopra il dato della Puglia e del Sud, ma su un livello di poco più basso rispetto al dato italiano (189,8 rispetto a 194,2 dato nazionale). Nelle classi III l'incidenza della variabilità tra le classi è pari o leggermente superiore (matematica) rispetto al dato Italia e si è rilevata una correlazione tra indice ESCS e risultati raggiunti. Anche nel 2021-22 si può rilevare una buona corrispondenza tra i livelli riportati nelle prove Invalsi e gli esiti finali degli Esami di stato.

Punti di debolezza

Nelle rilevazioni Invalsi 2021/22, le classi seconde della scuola primaria hanno riportato un punteggio inferiore ai benchmark (Punteggio medio dell'Istituto 56,5 - Puglia 63,8 - Sud 63,3- Italia 63). Le classi 5° Sc. Primaria, sia nelle prove di Inglese reading sia di listening, hanno riportato un punteggio inferiore a quello di Puglia, Sud, Italia. I punteggi in Inglese (Listening) delle classi III Sc Secondaria sono inferiori a quelli di Puglia, Sud e Italia (Punteggio medio dell'Istituto: 186,6 - Puglia: 194,9; Sud: 193,1; Italia: 205,9) e l'effetto scuola risulta essere leggermente negativo. Anche nel Reading il punteggio medio è leggermente inferiore (Punteggio medio dell'Istituto: 197 - Puglia: 199,3 - Sud 197,7 - Italia: 206,7) ma l'effetto scuola è pari alla media regionale, della macroarea e nazionale. La distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento (da 1 a 5) è diversificata tra le classi, ma non ci sono concentrazioni anomale di alunni solo in alcuni livelli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è ritenuto necessario continuare a considerare prioritaria questa area, in quanto l'analisi dell'andamento degli esiti ci ha permesso di rilevare qualche differenza negativa tra i punteggi generali riportati dalla Scuola rispetto al dato dell'Italia, pur essendo in linea con gli altri parametri di riferimento. Detto ciò, si è ritenuto opportuno confermare la priorità riservata alle prove Invalsi, al fine di pervenire ad un maggiore consolidamento dei risultati ottenuti e ad un maggiore allineamento tra le classi, riducendone la variabilità tra di esse. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Gli Organi collegiali hanno definito dei parametri comuni di valutazione disciplinare e dei descrittori per il comportamento. La Scuola ha un Regolamento di disciplina e un Organo di garanzia. Per la valutazione delle competenze sociali e civiche e del comportamento, e' stato recepito quanto disposto dal D.lgs. 62/2017 in merito: e' stata elaborata una griglia di valutazione che descrive il livello raggiunto dagli alunni nel comportamento e per quanto attiene alla Sc. Sec. di 1 grado anche al rispetto di quanto previsto nello Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di corresponsabilita'. Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli allievi e', nel complesso, buono: nell'a.s. 2021-22 nella Sc. Secondaria il totale delle valutazioni "distinto" e "ottimo" nel giudizio di comportamento riferito alle competenze chiave e' pari al 52% nel II quadrimestre. Le famiglie all'inizio dell'anno firmano un "Patto di corresponsabilita'" con la Scuola. I docenti e la Dirigente sono vigili e attenti alla disciplina, ma non animati da uno spirito sanzionatorio. I provvedimenti disciplinari piu' frequenti sono: convocazione delle famiglie da parte della Dirigente scolastica, ammonizioni scritte sul Registro, attivazione di progetti educativo - didattici per il gruppo classe, in casi piu' gravi e reiterati

Punti di debolezza

E' in fase di studio da parte dei docenti la costruzione di un Curricolo verticale, e non si attua ancora in modo completo la Didattica per competenze: va intensificata la somministrazione di prove di competenza trasversali, e la relativa adozione di rubriche valutative comuni per ogni prova somministrata.



l'esclusione dalle visite guidate e/o viaggi di istruzione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono così come osservate dai docenti in classe. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza una griglia con relativi indicatori e descrittori per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, considerando la partecipazione, la collaborazione, l'impegno ed il rispetto di se', dell'altro e delle regole.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola LEIC861002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,62	53,99	55,05
LEIC861002 LEEE861014 - Sezione A	68,80	83%	↑	↑	↑
LEIC861002 LEEE861025 - Sezione A	64,01	100%	↑	↑	↑
LEIC861002 LEEE861025 - Sezione B	62,78	93%	↑	↑	↑
LEIC861002 LEEE861036 - Sezione B	52,84	84%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola LEIC861002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			45,44	46,20	47,22
LEIC861002 LEEE861014 A	70,24	83%	↑	↑	↑
LEIC861002 LEEE861025 A	52,96	90%	↑	↑	↑
LEIC861002 LEEE861025 B	72,55	93%	↑	↑	↑
LEIC861002 LEEE861036 B		0%			

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019.



Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola LEIC861002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			192,99	190,93	196,62
LEIC861002 LEEE861014 A	211,30	96%	↑	↑	↑
LEIC861002 LEEE861025 A	194,63	93%	↑	↑	↓
LEIC861002 LEEE861025 B	188,52	79%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861036 A	190,81	100%	↓	↔	↓
LEIC861002 LEEE861036 B	189,63	93%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861036 C	209,33	85%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola LEIC861002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			187,80	184,32	194,22
LEIC861002 LEEE861014 A	202,31	96%	↑	↑	↑
LEIC861002 LEEE861025 A	178,27	100%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861025 B	176,97	79%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861036 A	186,34	100%	↓	↑	↓



LEIC861002 LEEE861036 B	180,98	100%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861036 C	217,99	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola LEIC861002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			194,86	193,09	205,90
LEIC861002 LEEE861014 A	206,64	96%	↑	↑	↑
LEIC861002 LEEE861025 A	188,74	100%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861025 B	172,03	79%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861036 A	169,48	100%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861036 B	177,07	100%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861036 C	187,89	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola LEIC861002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			199,35	197,69	206,70
LEIC861002 LEEE861014 A	220,02	96%	↑	↑	↑
LEIC861002 LEEE861025 A	193,22	100%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861025 B	175,59	79%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861036 A	172,10	100%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861036 B	188,81	100%	↓	↓	↓
LEIC861002 LEEE861036 C	214,67	100%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli



studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

La Funzione strumentale segue l'orientamento degli alunni delle Classi III Sec; la Continuità e l'Orientamento si concretizzano in attività, soprattutto nelle classi ponte. Si propongono agli alunni di 3°anno Sc. Sec. strumenti come questionari e opuscoli di orientamento, per aiutarli nella scelta della sc. Sup. e nell'individuazione di attitudini o interessi. Sono stati attivati Progetti in rete, di orientamento con laboratori pomeridiani, aderendo alle proposte di Istituti superiori del territorio. L'83% dei genitori intervistati nel 2021 afferma che "La scuola organizza incontri/attività rivolti agli studenti e alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo (orientamento). Il 92% dei docenti e d'accordo "L'Istituzione scolastica accoglie, promuove e realizza attività in collaborazione con gli enti del territorio (istituzioni, servizi, associazioni, aziende)". Secondo l'87% dei genitori "La scuola stimola la partecipazione delle famiglie per la realizzazione di interventi formativi o progetti, rivolti ad alunni e genitori (corsi, conferenze, iniziative varie)". È stata effettuata una prima riflessione, dopo la restituzione degli esiti da parte dell'INVALSI, dei risultati di apprendimento degli studenti in uscita dalla primaria e in transito nella classe prima Sec. Per gli esiti

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno diversificare le attività di orientamento, che comprendano, con l'aiuto anche di esperti esterni, una valutazione più estesa e mirata delle attitudini e predisposizioni degli allievi. Si prevede di incrementare i momenti di analisi e riflessione sui risultati di apprendimento degli studenti in uscita dalla Scuola primaria e dalla Secondaria di primo grado e dopo essere transitati verso l'ordine di scuola superiore.



scolastici viene effettuata, in sede di primo consiglio di classe, l'analisi e la riflessione dei risultati degli alunni in uscita dalla classe V e in ingresso nella Sec. di 1 gr

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Non essendo disponibili dati certi per la valutazione a distanza dei risultati ottenuti dai nostri studenti che sono transitati verso la scuola superiore di II grado, il giudizio è per ora limitato alla restituzione informale delle famiglie di molti nostri studenti, che ci informano che i risultati ottenuti sono buoni, che pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		95,6%	93,3%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		55,9%	48,2%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		79,4%	82,9%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,4%	28,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		5,9%	7,0%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		93,8%	92,5%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		56,3%	45,6%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		82,8%	79,7%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,8%	23,1%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		6,3%	7,8%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		100,0%	96,6%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		72,1%	67,1%	69,7%
Programmazione per classi parallele		95,6%	90,9%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		86,8%	74,1%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		75,0%	64,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		97,1%	96,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		69,1%	62,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		72,1%	62,2%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		73,5%	70,1%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		22,1%	17,4%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		100,0%	95,7%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	98,9%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		73,4%	70,1%	71,0%
Programmazione per classi parallele		84,4%	75,8%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		98,4%	95,0%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		76,6%	63,7%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		93,8%	94,7%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		76,6%	65,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il		78,1%	64,1%	63,9%



potenziamento delle competenze				
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		76,6%	70,5%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		23,4%	19,6%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,2%	18,5%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		85,3%	76,9%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		69,1%	61,8%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		79,4%	72,6%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,5%	9,0%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		82,8%	87,8%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		62,5%	57,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		73,4%	74,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un curricolo in tutte le discipline, tenendo conto delle esigenze degli alunni. Tale curricolo ha un'articolazione annuale e contiene gli obiettivi di apprendimento da raggiungere in ciascun anno, nonché le competenze disciplinari e quelle trasversali che afferiscono ad una tematica interdisciplinare diversa per ogni anno. Attraverso l'adesione a progetti nazionali e non, e la partecipazione a varie iniziative e attività (seminari sulla legalità, sulla lotta al bullismo...) si punta allo sviluppo e al raggiungimento delle competenze chiave europee. La progettazione didattica e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa devono essere coerenti con le linee programmatiche del PTOF, sono condivise con le famiglie nelle assemblee di ottobre e nei vari Consigli di classe/interclasse e intersezione. I Referenti dei progetti monitorano l'andamento degli stessi e producono relazioni e documentazione al riguardo. Nei Consigli di classe si valutano le ricadute dei progetti sull'azione curricolare. Negli ultimi 2 anni si sono svolte azioni PON finalizzate soprattutto al recupero degli apprendimenti e della socialità. Le attività previste per quest'anno si concretizzano in 13 moduli formativi (8 per la scuola primaria e 5 per la secondaria) relativi ai Progetti "E"

Punti di debolezza

E' stata predisposta la griglia con i descrittori del comportamento e il giudizio sintetico e' attribuito in base ad essa; sono stati individuati i traguardi di competenza disciplinari che gli alunni devono acquisire nei diversi anni, ma e' ancora in fase di definizione un apposito Curricolo per il conseguimento delle competenze chiave. Resta ferma la necessita' di una formazione da parte dei docenti maggiormente mirata su tematiche legate al curricolo e all'innovazione didattica e metodologica. La predisposizione delle Unità didattiche avviene negli incontri periodici di programmazione per la scuola Primaria e nel periodo iniziale dell'anno per la secondaria. Tuttavia, in questi momenti la maggior parte del tempo, e' destinato all'analisi della situazione didattico disciplinare degli allievi. Ogni docente poi, sulla scorta dei risultati delle verifiche e della risposta degli alunni alle diverse attività e proposte didattiche, attua una rimodulazione della programmazione disciplinare. Si evidenzia la necessita' di potenziare i momenti di confronto tra docenti e i gruppi di lavoro ai fini della costruzione di Unità di apprendimento, quindi più ampie e trasversali, dove il motore siano le competenze. I momenti dedicati alla programmazione nella scuola Prim. e ai dipartimenti nella Sec.



viva la Scuola!", "Il futuro e' qui" (Avviso 33956 del 18.5.22). Nella scuola dell'Infanzia e Primaria si effettua una programmazione periodica per classi parallele, costantemente monitorata e adattata. Nella Scuola secondaria, la programmazione disciplinare e' predisposta a settembre e poi rivista e aggiornata all'interno dei Consigli di classe, nei quali si elabora la Programmazione di classe e la Relazione finale. Nei Dipartimenti disciplinari di discutono argomenti comuni come le uscite didattiche, progetti di ampliamento dell'O.F... Nella scuola Prim. e Sec. in ingresso, in itinere e in fase finale sono effettuate delle prove strutturate, per classi parallele in italiano, matematica, inglese, nella Scuola Primaria, in italiano, matematica, inglese e francese, nella scuola Secondaria. Le prove comuni sono valutate con griglie comuni, elaborate dagli Organi collegiali e organizzate in un Protocollo di valutazione, inserito nel PTOF. Gli insegnanti di italiano e matematica utilizzano solitamente prove di competenza strutturate secondo il modello Invalsi. Nella prova finale di classe III di scuola secondaria si utilizzano prove sulla tipologia di tracce previste nell'Esame di stato. Si organizzano alcune giornate di simulazione delle Prove Invalsi. L'Istituto da anni ha individuato una funzione strumentale per la valutazione che coordina e valuta l'attivita' delle prove comuni.

dovrebbero prevedere spazi per progettare compiti autentici pluridisciplinari, rubriche di valutazione e quanto e' richiesto per avviare la costruzione di una didattica per competenze. Gli esiti delle prove comuni vengono discussi nei consigli di classe, ma si auspica una maggiore riflessione sugli esiti in seno al collegio dei docenti, anche in senso verticale (analizzando i dati ad esempio di un triennio) quale opportuna occasione di rimodulazione della Programmazione didattica. Il recupero delle conoscenze e delle abilita' avviene attraverso interventi didattici in orario curriculare ed il potenziamento soprattutto attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa. Sono ancora pochi, invece, gli strumenti usati per valutare l'acquisizione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline (competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialita'). Inoltre, prima della predisposizione delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa, non sempre si rilevano le esigenze formative degli allievi.



L'Istituto utilizza la quota del 20% del Curricolo per accogliere proposte degli enti del territorio e per effettuare, alla fine del 1° quadrimestre (la Scuola Primaria per 10 gg e la secondaria per 15 gg) il "Fermo didattico" per recuperare eventuali carenze formative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio Curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti gli indicatori di competenze per le varie discipline e/o anni di corso, pur non essendo ancora approntato un curriculum verticale tra i vari ordini di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF e sono abbastanza stabili negli anni. Gli obiettivi e le abilità /competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola i coordinatori di classe/interclasse sono referenti per la progettazione didattica. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso, in seno ai consigli di classe, per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno alcuni momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata e monitorata. Sono ancora pochi gli strumenti usati per valutare l'acquisizione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,8%	1,6%
In orario extracurricolare		91,2%	88,1%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		85,3%	80,5%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,5%	2,1%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		26,5%	20,7%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare		96,9%	95,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		85,9%	78,6%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	3,6%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		25,0%	16,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	0,9%	1,2%
In orario extracurricolare		60,3%	63,6%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,2%	91,4%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,1%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,2%	12,5%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare		75,0%	77,9%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		98,4%	92,1%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,8%	11,8%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022



[Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		95,6%	95,7%	93,7%
Classi aperte		36,8%	41,2%	39,5%
Gruppi di livello		70,6%	66,5%	68,8%
Flipped classroom		64,7%	59,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		41,2%	35,7%	44,1%
Metodo ABA		25,0%	43,6%	30,5%
Metodo Feuerstein		1,5%	4,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		44,1%	41,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		93,8%	97,2%	94,1%
Classi aperte		42,2%	40,6%	35,5%
Gruppi di livello		71,9%	72,6%	74,8%
Flipped classroom		81,3%	76,5%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		25,0%	22,4%	31,9%
Metodo ABA		26,6%	29,9%	16,0%
Metodo Feuerstein		3,1%	3,2%	3,6%
Altra metodologia didattica		40,6%	37,4%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali



episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		7,4%	8,3%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		79,4%	78,0%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		47,1%	51,4%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		36,8%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		57,4%	48,3%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		92,6%	89,0%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		63,2%	56,9%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		29,4%	30,9%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		69,1%	62,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		85,3%	82,9%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,9%	1,8%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,9%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,0%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	0,3%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		70,6%	67,0%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		2,9%	5,5%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		7,4%	6,1%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,4%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		95,3%	95,0%	93,3%



Interventi dei servizi sociali		57,8%	62,1%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		85,9%	80,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		93,8%	90,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti		98,4%	98,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		75,0%	69,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		54,7%	65,4%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		87,5%	86,8%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe		92,2%	92,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		17,2%	38,2%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		31,3%	40,7%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	1,4%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		3,1%	6,1%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		81,3%	78,2%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		17,2%	21,4%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		9,4%	6,8%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'articolazione dell'orario e' funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti secondo l'85% dei docenti che hanno risposto ad un questionario. Il tempo scuola e' articolato su 6 giorni (ad eccezione delle classi della scuola primaria a tempo pieno) e la durata delle lezioni e' standard, 60 min. Il 50,5% dei docenti afferma che la prima attività a cui dedicano più tempo in classe e': "utilizzare metodologie didattiche attive come role playing, flipped classroom, peer education" e la seconda e': "svolgere lezione frontale partecipata". Inoltre, la prima strategia piu' usata e': "verificare la comprensione degli argomenti facendo domande" (51%) e la seconda strategia e': "dare indicazioni sul metodo da seguire per svolgere un compito". E' stata accresciuta, grazie ad appositi finanziamenti, la dotazione delle Lim /Digital board che sono presenti in quasi tutte le aule. Il 76% dei docenti ha dichiarato di "utilizzare tale strumentazione per visualizzare video, presentazioni multimediali ecc..." e come seconda attivita' il 60% ha dichiarato di usarla per "collegarsi a siti didattici e/o per accedere a libri digitali". Per rispondere alle esigenze emerse prepotentemente durante la DAD e la Didattica digitale integrata, si e' ampliata la cultura della documentazione ed e' abbastanza

Punti di debolezza

Come già spiegato nella sezione contesto, l'assetto logistico dell'Istituto da quest'anno ha subito un significativo adattamento, soprattutto nella sede di p.za San Domenico, dove alcuni spazi un tempo adibiti a laboratori (artistico, musicale, informatico, linguistico) hanno visto mutare la loro destinazione d'uso, essendo stato necessario reperire nuovi spazi per allocare le numerose classi. Infatti, alla domanda: "L'organizzazione degli spazi e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni" il 34% dei docenti si e' dichiarato in disaccordo. Si rileva la mancanza di uno spazio abbastanza ampio da accogliere seminari, incontri che prevedano la presenza di piu' classi; in questi casi si rende necessario lo spostamento temporaneo degli alunni nel plesso di via Ruffano dove si utilizza un atrio comune che di volta in volta deve essere allestito; cio' comporta un certo sforzo organizzativo per non far mancare agli alunni occasioni formative importanti. Pur perseguendo l'obiettivo primario dell'inclusivita' attraverso varie strategie didattiche (ad esempio attuando attivita' didattiche basate sulla cooperazione ecc..) al momento si utilizzano in modo poco esteso le strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa



diffuso l'uso di strumenti quali il registro elettronico (anche per la condivisione e la conservazione di contenuti didattici) e gli strumenti della GSuite degli account Google appositamente predisposti per ciascun alunno e ciascuna classe. Esiste una biblioteca nella sede di via Ruffano ed uno spazio adibito alla conservazione e al prestito dei libri in piazza San Domenico; il prestito librario viene assicurato con progetti a carico del FIS. Le attività di recupero sono svolte in modalità curricolare, di solito al termine di un'Unità didattica e nel periodo di fermo didattico. Nell'Istituzione scolastica il clima di lavoro è molto positivo (il 97% dei docenti si dichiara d'accordo con l'affermazione "docenti, personale ATA e dirigente collaborano positivamente"). Nella scuola primaria non si registrano casi di comportamenti particolarmente scorretti. Nella Secondaria si sono verificati alcuni casi di comportamenti scorretti, affrontati dal Consiglio di classe e risolti in accordo con la famiglia, applicando il Regolamento di Istituto con intento rieducativo e non sanzionatorio (ammonizione, esclusione dalla partecipazione alle visite guidate) al fine di ricondurre l'allievo ad un comportamento più consono. All'inizio dell'anno i docenti leggono e commentano il Regolamento di Istituto in ogni classe. Nella pratica didattica si svolgono attività di gruppo e progetti che permettano

Alternativa e didattica multisensoriale..) essendo ancora incompleta la formazione dei docenti su queste metodologie. L'aggiornamento su queste tematiche avviene con momenti di autoformazione da parte dei docenti. Riguardo al clima relazionale nelle classi, la scuola mette in campo varie azioni (incontri sul tema del bullismo, percorsi di cittadinanza e educazione alla legalità, interventi educativi mirati al recupero...) per educare gli alunni in una fascia d'età così delicata al rispetto degli altri e delle regole di convivenza civile. Tuttavia, nella scuola secondaria soprattutto, pur non rilevando episodi particolarmente gravi che comportino pesanti sanzioni come l'allontanamento dalle lezioni, si nota negli ultimi anni una certa difficoltà da parte degli alunni a rispettare responsabilmente tutte le regole scolastiche, soprattutto dopo l'esperienza della DAD dove i vincoli legati alla scolarizzazione erano ridotti. Tale situazione si riscontra nella domanda rivolta ai docenti, secondo i quali per il 48% "è difficile far rispettare agli studenti le regole di comportamento". Alcuni alunni continuano, nonostante i richiami dei docenti e le sollecitazioni rivolte ai genitori, ad effettuare ingressi in ritardo, perciò si rende necessario chiamare telefonicamente i genitori perché provvedano a giustificare il ritardo. Per gli alunni che hanno effettuato un numero elevato di



agli allievi di assumere ruoli e responsabilità.

assenze, il coordinatore di classe provvede tempestivamente ad informare le famiglie per iscritto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un numero limitato di classi, mentre le dotazioni tecnologiche sono adeguatamente diffuse. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi. Si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, ma va potenziata la formazione in questo ambito. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive; i conflitti sono affrontati e risolti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		64,7%	65,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		80,9%	84,1%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		92,6%	89,3%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		51,5%	52,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		77,9%	73,5%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		58,8%	49,1%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		16,2%	12,5%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		67,2%	65,4%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		81,3%	84,6%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		93,8%	92,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		51,6%	52,1%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		84,4%	75,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		68,8%	66,4%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		15,6%	12,5%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		79,4%	83,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		91,2%	91,0%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		95,6%	91,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		60,3%	52,6%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		16,2%	9,9%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		79,7%	84,6%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		93,8%	93,2%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		95,3%	92,1%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		62,5%	52,1%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		15,6%	9,6%	8,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,6%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		98,5%	93,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		83,8%	82,8%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		79,4%	80,4%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		76,5%	64,7%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		76,5%	76,4%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		54,4%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		76,5%	75,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		16,2%	10,4%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		98,4%	94,0%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		87,5%	85,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		84,4%	81,9%	77,2%



Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		75,0%	63,3%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		79,7%	78,3%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		56,3%	59,1%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		78,1%	76,2%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		17,2%	10,7%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,3%	81,3%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,0%	23,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,4%	7,1%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		32,4%	32,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		14,7%	14,4%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		22,1%	27,9%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		7,4%	10,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		22,1%	20,6%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		92,2%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,7%	25,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		12,5%	12,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		50,0%	52,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		15,6%	17,9%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		32,8%	38,0%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		9,4%	9,3%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		21,9%	15,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,5%	3,4%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		76,5%	70,9%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,0%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		50,0%	37,1%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		76,5%	57,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		11,8%	17,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		72,1%	60,1%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		82,4%	77,0%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		13,2%	12,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		81,3%	77,4%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,7%	22,6%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		59,4%	52,0%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		89,1%	77,8%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		17,2%	20,1%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		78,1%	67,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		92,2%	87,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,1%	12,9%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Il GLI d'Istituto attua un Protocollo di Accoglienza e attiva percorsi di didattica individualizzata e personalizzata (PEI per DVA e PDP per alunni con DSA, svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale) nel rispetto della normativa (L.104/92; L170/2010). Tale Protocollo prevede la collaborazione tra scuola, famiglia, operatori dell'ASL e altre realtà che contribuiscono a realizzare il progetto di inclusione. PEI e PDP vengono redatti dal team docenti tenendo conto delle indicazioni dello specialista e delle osservazioni della famiglia. Strategie intraprese e obiettivi vengono monitorati regolarmente attraverso verifica e valutazione, nel rispetto dei bisogni specifici degli alunni ed esplicitate nei PEI/PDP. I docenti in base agli esiti delle prove propongono, se necessario, adattamenti agli stessi percorsi. L'88% dei docenti ritiene che "l'istituzione scolastica realizzi efficacemente l'inclusione". La scuola mette in atto per gli studenti con BES strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente. Nell'ultimo anno si è registrata la presenza crescente di alunni stranieri di varia nazionalità (nord-africani e ucraini), spesso si tratta di alunni con scarsa alfabetizzazione linguistica. Vengono somministrati loro dei test al fine di valutare le competenze in ingresso

Punti di debolezza

Lo sforzo volto all'inclusione si concretizza da parte dei docenti con le seguenti strategie: differenziando i compiti in base agli stili di apprendimento degli alunni (34,4%), adottando una didattica multisensoriale (28,1%) e minimizzando i punti di debolezza (17,7%). Sarebbe opportuno incrementare ulteriormente tali percentuali, in modo che l'inclusività diventi il primo obiettivo del docente. Per quanto riguarda il recupero delle competenze e la prima alfabetizzazione degli studenti stranieri sarebbe auspicabile avere un maggior numero di ore a disposizione da parte dei docenti dell'organico dell'autonomia, che invece non possono essere sempre garantite, nei casi in cui ci sia la necessità di coprire ore di assenza dei docenti. I docenti curricolari comunque, nella loro disponibilità, mettono in atto azioni di supporto nei confronti di questi studenti, predisponendo per loro attività e materiali in L2. All'interno di alcune classi, per vari motivi e nonostante l'applicazione dei criteri di formazione delle stesse, si sono concentrati alcuni alunni con problematiche di carattere relazionale e difficoltà di apprendimento. Non sempre gli alunni più in difficoltà sono disponibili a partecipare alle attività pomeridiane; pertanto i docenti



da parte della "Commissione accoglienza alunni stranieri". Non si sono mai verificati casi di discriminazione. Tra gli alunni con BES (pari all'8,4% della popolazione studentesca) la percentuale degli alunni H e' il 51%, degli alunni con Dsa del 24,5%; per il 24,5% le difficolt  sono attribuibili a svantaggio linguistico-culturale o socio-economico. Le osservazioni sistematiche dei docenti e le prove di verifica mettono in luce le situazioni problematiche e la loro evoluzione. Per favorire l'inclusione la scuola si e' dotata di Kit didattici forniti dal CTS (Centro territoriale per il supporto). Tra i docenti in servizio nel corrente a.s. il 55,3% e' in possesso dell'attestato relativo al corso di formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilit  organizzato ai sensi del D.M. n. 188/2021. La scuola organizza il recupero nelle ore curricolari e attraverso il fermo didattico alla fine del I quadrimestre; le attivita' di recupero si monitorano con specifiche prove di verifica. Inoltre, le azioni Pon realizzate negli ultimi anni e da realizzare sono finalizzate al recupero delle competenze di base e della socialita'. Si attuano interventi individualizzati nella didattica quotidiana: peer to peer, cooperative learning, tutoraggio, didattica laboratoriale, semplificazione dei contenuti, mappe etc. Per valorizzare gli studenti piu' capaci la scuola

organizzano le attivita' di recupero nelle ore curricolari.



partecipa ai Giochi Matematici presso l'Univ. Bocconi, e ad altre iniziative concorsuali nazionali e locali (ad es: concorsi artistici, di poesie, gare ecc...) Una parte del FIS e' destinata a corsi per la preparazione per le prove Invalsi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono diversificate ed efficaci, mirate e di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati dagli Organi preposti: Funzione strumentale, insegnanti di sostegno ecc.. I PDP ed i PEI, dopo essere stati elaborati, vengono sottoposti periodicamente a monitoraggio nei Consigli di classe, per valutare l'efficacia, il raggiungimento degli obiettivi e proporre eventuale aggiornamento. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e puntualmente perseguiti.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,3%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		98,5%	96,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		83,8%	79,8%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		79,4%	83,5%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		75,0%	79,5%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		69,1%	70,9%	62,3%
Altre azioni per la continuità		13,2%	10,1%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,7%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		100,0%	96,8%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		85,9%	79,3%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		76,6%	81,4%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		76,6%	80,4%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		67,2%	71,1%	61,4%
Altre azioni per la continuità		12,5%	11,1%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		9,8%	19,7%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		67,2%	51,4%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		32,8%	25,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		31,1%	26,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di I grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,2%	5,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		32,8%	26,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		24,6%	22,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		11,5%	9,2%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		21,3%	14,9%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		82,8%	83,2%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le		60,9%	52,9%	67,0%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		62,5%	61,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		84,4%	86,4%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		48,4%	39,6%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		75,0%	71,1%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		96,9%	87,5%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		18,8%	15,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola LEIC861002	12,2%	8,1%	9,3%	23,2%	23,2%	24,3%	-	-
Riferimenti								
Provincia di LECCE	5%	5%	17%	13%	15%	13%	1%	8%
PUGLIA	6%	7%	27%	19%	23%	18%	1%	10%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	69,7%	60,7%	59,2%	61,3%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola LEIC861002	97,6%	91,7%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	98,5%	95,2%
PUGLIA	96,5%	93,4%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per garantire la continuità educativa, nel corso dell'anno scolastico tutti gli ordini di scuola mettono in atto alcune azioni (incontri con gli educatori degli asili nido da parte dei docenti della scuola dell'infanzia, progetti extracurricolari, Open Day in tutto l'Istituto...) volte a far conoscere agli alunni gli ambienti e gli insegnanti del successivo ordine di scuola. Alla domanda "Questa istituzione scolastica realizza azioni per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro", l'89% dei docenti si dichiara d'accordo. È prassi consolidata che gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrino per confrontarsi nel momento della formazione delle classi. I dati relativi alle prove in ingresso degli alunni della classe I di scuola Secondaria di primo grado vengono confrontati con i dati relativi degli stessi alunni alla fine della classe V di scuola Primaria. Questo confronto serve per riorientare le attività. Nella classe terza della scuola secondaria la scuola realizza percorsi curricolari di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni, con progetti in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore. Durante il periodo che precede la finestra temporale delle iscrizioni, l'Istituto, le cui referenti per l'orientamento sono costantemente

Punti di debolezza

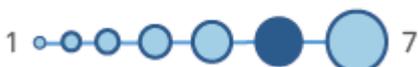
Alcune attività in continuità tra i diversi ordini di scuola, per motivi di tipo logistico, hanno coinvolto solo le classi che, pur essendo di ordini diversi, si trovavano nello stesso plesso scolastico. Alcuni interventi, poiché in forma sperimentale, sono stati pensati e attuati da singoli docenti, con una limitata forma di coordinamento a livello di scuola. Le azioni che garantiscano la continuità educativa per gli alunni dovrebbero essere incrementate e, alcune, svincolate dalla finalità e dal periodo delle iscrizioni riproponendole in maniera organica durante l'intero anno scolastico. Nell'attività di orientamento la scuola non si avvale di esperti esterni, i percorsi curricolari di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni andrebbero implementati e messi a sistema in tutte le classi. Sono da potenziare le attività in collaborazione con gli istituti di istruzione superiore. È necessario fornire maggiori informazioni sulle diverse e attuali possibilità lavorative. La scuola non rileva in modo sistematico gli esiti successivi e non è monitorata l'efficacia delle attività orientative.



in contatto con i rispettivi referenti delle scuole superiori del territorio, informa puntualmente gli alunni sulle diverse attività, corsi e open day organizzati dagli Istituti Superiori, programma le mattinate orientative nei suddetti Istituti per gli alunni interessati. I Consigli delle classi terze di scuola secondaria predispongono un modulo per il Consiglio orientativo che viene consegnato alle famiglie. Questi consigli sono seguiti dalla maggior parte delle famiglie. Gli studenti completano l'intero percorso scolastico nell'Istituto comprensivo; infatti la percentuale degli studenti in uscita non è statisticamente rilevante (tranne pochissimi casi di alunni trasferiti in altro comune per esigenze familiari); questo dato rileva la capacità dell'Istituto di affiancare gli studenti e le famiglie in tutte le fasi della loro crescita e l'assenza pressoché totale di conflittualità insanabili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità realizzate nell'Istituto permettono di non disperdere alunni né durante l'anno scolastico né nel passaggio tra i vari ordini di scuola. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e proficua. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento ma non in modo sistematico. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	0,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,6%	2,4%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	2,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	0,5%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,7%	2,5%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	2,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		4,9%	5,5%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		11,8%	9,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		4,1%	5,1%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		9,1%	7,6%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		9	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		7.040,3	4.121,5	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		17,0%	20,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		17,9%	23,8%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		34,0%	25,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		20,8%	26,5%	37,3%
Lingue straniere		37,7%	40,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		19,8%	22,5%	18,9%



Attività artistico, espressive		30,2%	27,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		31,1%	27,6%	26,4%
Sport		8,5%	9,6%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		21,7%	23,1%	19,0%
Altri argomenti		29,2%	21,9%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Mission e priorit  dell'Istituto sono definite nel PTOF e condivise nella comunit  scolastica. L'Istituto comunica a famiglie e territorio, tramite il sito, riunioni, iniziative e manifestazioni, materiali (brochure informative, APP scuola in chiaro, registro elettronico, contatti con i rappresentanti dei genitori, comitato dei genitori...). Dal questionario per docenti, genitori si rileva che: il 93% dei docenti e il 91% dei genitori e' d'accordo "questa Istituzione scolastica si confronta con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere". La Scuola collabora positivamente con Enti e associazioni del territorio, sia in momenti istituzionali sia portando avanti attivita' condivise: manifestazioni pubbliche con il coinvolgimento degli alunni; progetti e seminari su tematiche varie in collaborazione con l'Ambito sociale territoriale, associazioni culturali, sportive, forze dell'ordine ecc. La partecipazione degli alunni alle suddette iniziative e' molto alta e costruttiva. In base agli obiettivi del PTOF, sono individuate 6 Funzioni Strumentali (volontariamente divise tra 2 docenti), Referenti di specifiche aree, Referenti di plesso e membri di Commissioni. 2 docenti svolgono le Funzioni di 1° e 2° collaboratore del DS. Periodicamente la Dirigente convoca Riunioni di staff, per monitorare lo stato di avanzamento

Punti di debolezza

La presenza degli alunni alle attivita' extracurricolari e' rilevata attraverso un registro cartaceo; i docenti incaricati per la realizzazione del progetto redigono alla fine delle attivita' una relazione, che confluisce in quella finale che la Dirigente presenta agli Organi collegiali. Si valuta, in sede di Consiglio di classe e di interclasse, la ricaduta delle stesse sul piano didattico ed educativo. Tuttavia, si e' realizzata finora in modo parziale la valutazione del gradimento da parte delle famiglie e degli alunni di alcune azioni di ampliamento dell'Offerta formativa svolte dalla scuola (ad eccezione dei progetti PON). La procedura andrebbe resa piu' sistematica e implementata con la predisposizione di strumenti standardizzati (per esempio tramite questionari di gradimento...) ed il coinvolgimento piu' ampio del nucleo di autovalutazione. Le sostituzioni dei colleghi assenti sono per la maggior parte a carico dei docenti dell'Organico dell'autonomia; nella scuola primaria i docenti curricolari utilizzando le ore non impegnate in attivita' di recupero e di approfondimento. Il budget per il pagamento delle ore eccedenti, previsto dal MIUR per la sostituzione dei colleghi assenti nella scuola secondaria di primo grado, non e' sempre adeguato alle reali



delle attività del PTOF. Ciascuna F.S. presenta al Collegio una relazione finale sulle attività svolte, evidenziando criticità e punti di forza. I docenti designati ricevono lettera di incarico, dove sono indicati compiti e responsabilità, relazionano al Collegio finale sulle attività svolte. I docenti presentano al Collegio doc. a ottobre i Progetti per l'ampliamento dell'O.F. Il Collegio valutando la congruenza dei progetti con le linee programmatiche del PTOF ne approva contenuti e finalità, eventualmente rimodulandoli nel monte ore sulla base del FIS disponibile (che viene diviso proporzionalmente in base al numero dei docenti per ordine di scuola). Il collegio delibera che a svolgere i progetti siano gli stessi docenti promotori. La Scuola procede inoltre ad effettuare bandi interni o a evidenza pubblica per individuare, secondo criteri approvati dal C.d. le altre figure di supporto (RSPP, tecnico informatico, esperto psicologo..) Con i progetti del FIS, alcuni dei quali ormai stabili nel corso degli anni, l'istituto esprime una capacità realizzativa notevole e gli ambiti in cui si fanno maggiori investimenti sono le manifestazioni natalizie, quelle di fine anno, il coro d'Istituto e i progetti di promozione della lettura; tale scelta è motivata dal fatto che questi progetti permettono di coinvolgere più classi anche favorendo la socialità e la visibilità

necessità dell'Istituto nel corso dell'anno scolastico.



dell'Istituto nel territorio. La Scuola ha beneficiato, inoltre, dei finanziamenti FSE--PON.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica in modo puntuale, individuando la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza alcune forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione formativa. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse disponibili sono utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, cogliendo e sfruttando tutte le possibili fonti di finanziamento come progetti nazionali e progetti PON-FSE Programma Operativo nazionale "Per la Scuola -- Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	1,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		64,5%	58,1%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,7%	23,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		12,7%	16,7%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	4,0	3,5	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	17,3%	16,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	54,5%	45,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	6,4%	7,2%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	17,3%	16,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	29,1%	15,4%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	35,5%	30,2%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,8%	15,6%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	80,0%	73,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,5%	11,8%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,4%	18,8%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	9,1%	5,7%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	18,2%	11,4%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	2,7%	6,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	2,7%	7,4%	3,9%
Altri argomenti	0	38,2%	31,3%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	79,1%	71,7%	70,6%
Scuola Polo	0	20,9%	32,1%	31,7%
Rete di ambito	0	60,9%	44,2%	33,1%
Rete di scopo	0	17,3%	12,7%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,4%	12,5%	17,3%
Università	0	3,6%	2,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	18,2%	19,4%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	57,3%	49,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	17,3%	11,8%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	17,3%	11,8%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	35,5%	34,9%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	2,7%	3,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	6,4%	6,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,6%	5,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	12,7%	14,0%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		4,5%	2,1%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		21,0%	15,5%	13,9%
Scuola e lavoro		0,7%	1,7%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		5,2%	1,6%	1,5%
Valutazione e miglioramento		16,7%	5,6%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		22,2%	12,0%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		16,8%	5,9%	4,0%
Inclusione e disabilità		53,3%	30,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		14,6%	4,0%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		7,6%	3,7%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		3,3%	1,1%	0,7%



Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		35,8%	10,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		5,7%	2,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		5,4%	1,9%	0,5%
Altri argomenti		17,3%	13,1%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		3,2%	2,0%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		22,2%	19,0%	13,8%
Scuola e lavoro		2,6%	2,5%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		9,0%	2,0%	1,5%
Valutazione e miglioramento		20,5%	5,5%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		26,2%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		23,4%	7,7%	4,2%
Inclusione e disabilità		62,1%	33,1%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		22,5%	5,8%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		14,4%	4,1%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,3%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		2,0%	0,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		8,0%	1,5%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		11,9%	2,7%	0,7%
Altri argomenti		15,9%	12,5%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		7,3%	9,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		30,0%	29,7%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		28,2%	22,4%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		34,5%	38,3%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,6%	4,3%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,9%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	46,1%	43,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,9%	0,6%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	19,1%	13,7%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,8%	12,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,1%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	13,9%	11,0%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,2%	3,6%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,9%	2,2%	2,1%



Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,3%	3,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	4,3%	5,2%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,9%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,4%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,7%	5,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,9%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	4,3%	3,0%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,1%	4,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,7%	3,0%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,9%	1,5%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	6,1%	6,0%	13,1%
Altro argomento	0	32,2%	29,6%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola		74,8%	75,1%	73,5%
Scuola Polo		1,0%	2,4%	10,2%
Rete di ambito		9,7%	6,3%	10,1%
Rete di scopo		3,9%	8,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		13,6%	8,7%	12,4%
Università		0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati		22,3%	20,3%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,3%	1,2%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		26,9%	24,7%	26,8%
Il servizio pubblico		0,2%	0,6%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,8%	2,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,8%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,5%	1,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,2%	2,2%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	0,7%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,8%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,4%	0,2%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,6%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,0%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,1%	1,8%	2,5%
Altro argomento		16,8%	15,6%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		90,8%	78,6%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		82,6%	70,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		62,4%	56,1%	57,6%
Accoglienza		84,4%	80,7%	79,9%
Inclusione		96,3%	95,1%	95,3%
Continuità		81,7%	80,0%	80,7%
Orientamento		92,7%	84,7%	87,1%
Raccordo con il territorio		82,6%	73,7%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		99,1%	98,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		90,8%	89,2%	78,6%
Temi disciplinari		64,2%	53,5%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		61,5%	51,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		80,7%	77,3%	72,3%
Altro argomento		43,1%	37,1%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		13,1%	9,0%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		13,6%	7,9%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		7,9%	4,9%	5,1%
Accoglienza		8,8%	6,6%	5,8%
Inclusione		11,8%	7,7%	8,1%
Continuità		7,7%	5,5%	5,3%



Orientamento		5,5%	3,2%	2,8%
Raccordo con il territorio		3,4%	2,0%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		4,7%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		3,2%	2,6%	2,1%
Temi disciplinari		7,0%	4,5%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		2,2%	1,3%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		4,9%	3,4%	3,4%
Altro argomento		1,0%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il Collegio dei Docenti fissa nel PTOF le aree prioritarie di formazione dei docenti ritenute strategiche per la realizzazione della propria mission; l'informazione ai docenti sulle opportunità formative offerte da vari Enti di formazione accreditati è puntuale e varia. Le figure di sistema, tra docenti e personale ATA, si formano sulle tematiche della sicurezza. Alcuni docenti, in modo autonomo e volontario, hanno attuato altre azioni di formazione per accrescere le proprie competenze disciplinari e non. La scuola raccoglie le attestazioni delle competenze dei docenti nel fascicolo personale di ciascuno. La Dirigente invita i nuovi docenti ad un colloquio al fine anche di conoscerne competenze, attività svolte, incarichi ricoperti nella scuola di provenienza. Tutti i docenti hanno pari possibilità di accedere ad incarichi o funzioni e secondo il 94% dei docenti "La scuola utilizza le esperienze e le competenze dei docenti per attività formative e per una migliore assegnazione degli incarichi" e il 92% dei docenti intervistati si dichiara d'accordo con l'affermazione: "Questa istituzione scolastica valorizza le risorse umane interne all' istituzione stessa". Inoltre, l'85% dei docenti afferma che "i colleghi dello stesso ambito disciplinare hanno spazi e tempi adeguati per confrontarsi

Punti di debolezza

L'aggiornamento per il personale docente è da implementare. I corsi di formazione curati dall'Ambito 20, di cui la scuola fa parte, non hanno riscontrato l'interesse dei docenti; infatti circa il 75,6% dei docenti in servizio nell'Istituzione scolastica quest'anno dichiara che, nel precedente anno scolastico, non ha frequentato nessun corso di formazione dell'Ambito 20. Inoltre, l'81,3% dei docenti in servizio nell'Istituzione scolastica quest'anno dichiara che, nel precedente anno scolastico, non ha frequentato neppure altri corsi di formazione certificata di durata pari o superiore a n. 20 ore, eccetto i corsi obbligatori del D.M. n. 188/2021. Anche il personale ATA, pur partecipando alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, non ha frequentato corsi di formazione specifici. Il numero dei gruppi di lavoro dovrebbe essere potenziato, per trattare un maggior numero di tematiche che interessino i docenti dei vari ordini di scuola. Tali incontri si sono svolti tra gruppi di lavoro verticali solo in momenti di particolare contingenza. Nella Scuola secondaria sono esigue le ore dedicate agli incontri tra colleghi in sede di Dipartimenti. Spesso molti argomenti di interesse comune vengono affrontati solo in occasione delle Riunioni di Staff, oppure tra docenti dello stesso corso o ambito disciplinare, ma in modo informale e



regolarmente nel corso dell'a.s." Nella scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria gli insegnanti si incontrano regolarmente per classi parallele per la programmazione delle attività. Il clima è positivo e il 97% dei docenti intervistati sostiene che "in questa istituzione scolastica docenti e personale ATA collaborano positivamente".

spontaneo, tenendo anche conto di difficoltà logistiche dovute alla dislocazione dei vari Ordini di scuola in vari plessi. A causa della rimodulazione degli spazi e della diversa allocazione delle classi in aule precedentemente riservate ai docenti e ai laboratori, nella sede centrale, non sono disponibili postazioni dedicate alla produzione e stampa di materiali didattici e l'autoaggiornamento. Si sta cercando di migliorare la capacità di archiviare e condividere la documentazione di materiali e degli strumenti didattici che gli insegnanti creano, anche attraverso sezioni specifiche del sito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.



La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti di buona qualità, anche se di breve durata. La scuola valorizza il personale, tenendo conto per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro formalizzati, composti da insegnanti di diversi ordini di scuola (Commissione Progettazione e Ricerca; Commissione Valutazione e miglioramento), ed altri gruppi tra docenti delle stesse discipline attraverso incontri spontanei e informali per rispondere a particolari esigenze didattiche. Tuttavia al fine di creare un clima di collaborazione e condivisione di pratiche didattiche e metodologiche, si ritiene che i gruppi di lavoro debbano essere potenziati. Vengono prodotti materiali o esiti di buona qualità. I docenti, in forma spontanea e autonoma, si confrontano e scambiano esperienza e informazioni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,2%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	9,9%	9,9%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	9,3%	6,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,0%	23,1%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,0%	10,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,7%	0,4%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,1%	3,1%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3%	1,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,1%	5,1%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,4%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	10,1%	8,0%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	4,4%	3,5%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,5%	9,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,6%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	7,7%	9,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		61,5%	70,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		27,9%	21,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		10,6%	7,8%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato		31,9%	32,0%	30,8%
Regione		5,7%	6,1%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		12,6%	10,6%	12,0%
Unione Europea		1,3%	2,1%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		2,4%	4,1%	4,0%
Scuole componenti la rete		46,0%	45,0%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		11,9%	12,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		3,3%	4,3%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		65,6%	63,6%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		3,3%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		15,9%	17,4%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		3,0%	2,3%	2,2%
Convenzioni		17,8%	11,6%	16,0%
Patti educativi di comunità		1,0%	0,9%	0,7%
Accordi quadro		0,5%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,8%	2,0%	2,3%
Totale accordi formalizzati		18,8%	12,9%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,4%	7,5%	7,0%
Università		17,0%	17,8%	18,1%
Enti di ricerca		4,3%	3,9%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,6%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,3%	9,0%	10,1%
Associazioni sportive		12,2%	12,4%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		14,1%	16,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,6%	13,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,5%	6,2%	7,4%
Altri soggetti		4,5%	3,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,7%	6,0%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		7,8%	6,7%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,8%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,3%	7,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,9%	3,2%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,3%	1,2%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,1%	7,4%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,0%	7,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,4%	7,3%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,2%	3,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,5%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,8%	3,9%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		12,0%	11,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,6%	7,8%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,3%	3,4%	3,2%



Altri oggetti		5,6%	4,5%	5,2%
---------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situatione della scuola LEIC861002				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		25,8%	26,8%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		25,8%	26,8%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC861002				
	Riferimento provinciale LECCE	13,6%	37,9%	39,4%	9,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	11,2%	41,9%	32,5%	14,4%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC861002				
	Riferimento provinciale LECCE	1,5%	1,5%	30,3%	66,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,3%	1,9%	27,2%	70,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni	Situazione della scuola				



organizzati dalla scuola	LEIC861002				
	Riferimento provinciale LECCE	0,0%	7,6%	36,4%	56,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,0%	9,4%	40,0%	50,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC861002				
	Riferimento provinciale LECCE	15,4%	44,6%	32,3%	7,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	20,5%	46,4%	24,8%	8,3%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC861002				
	Riferimento provinciale LECCE	1,5%	3,1%	35,4%	60,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,7%	4,3%	38,8%	56,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC861002				
	Riferimento provinciale LECCE	1,5%	13,8%	41,5%	43,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	2,2%	18,3%	42,8%	36,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,7%	15,7%	15,3%



Comunicazioni attraverso il registro elettronico		16,5%	16,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		16,8%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		16,8%	17,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		16,0%	16,2%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,2%	6,8%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,4%	2,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,1%	6,5%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,7%	15,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		16,5%	16,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		16,8%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		16,8%	17,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		16,0%	16,2%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,2%	6,8%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,4%	2,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,1%	6,5%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		7,4%	18,2%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		8,3%	21,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LEIC861002	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		8.3	13.6	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		7.5	15.1	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha stipulato diversi accordi formalizzati con soggetti pubblici e privati (altre scuole, università, enti di formazione accreditati, associazioni sportive e non, autonomie locali, altri soggetti) e questo è un valore aggiunto che caratterizza la scuola. Queste collaborazioni sono state proficue e hanno dato agli allievi opportunità formative nuove e hanno permesso l'integrazione tra la Scuola ed enti di formazione del territorio, perché si accolgono nell'Istituto tirocinanti e alunni impegnati nel PCTO. Il 60% dei docenti intervistati si ritiene d'accordo con l'affermazione: "Questa istituzione scolastica accoglie, promuove e realizza attività in collaborazione con gli enti del territorio (istituzioni, servizi, associazioni, aziende)" e il 31% è molto d'accordo. La scuola collabora con l'Ambito territoriale di Casarano per la realizzazione di progetti di promozione della salute e del benessere psicofisico. La scuola partecipa a reti di scuole. Come per la maggior parte delle scuole di riferimento, i motivi per cui si partecipa alle reti sono: migliorare le pratiche educative e didattiche, accedere ai finanziamenti, e strutturare percorsi formativi per i docenti. Il livello di partecipazione informale dei genitori è medio alto: i genitori sono presenti in percentuale molto alta agli incontri

Punti di debolezza

La scuola accoglie con entusiasmo le proposte di accordo di rete con altre scuole, pur non proponendosi, finora, come capofila. Un dato mancante è quello della presenza di gruppi di lavoro stabili composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. I genitori non sono coinvolti nella definizione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità, ma vengono informati al riguardo nelle riunioni istituzionali. Tra le modalità di coinvolgimento dei genitori sono praticate quelle relative agli incontri collettivi scuola-famiglia, agli incontri individuali sull'andamento scolastico degli alunni, agli eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno); mentre sono da implementare le occasioni di incontri per la partecipazione a seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori, incontri con le associazioni di genitori o di supporto alla genitorialità. La partecipazione dei genitori all'elezione dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto (svoltasi nell'a.s. 21-22) è stata pari al 20% e il dato è inferiore ai benchmark.



scuola - famiglia e accolgono gli inviti ai colloqui con docenti e Dirigente anche in altri momenti, se necessario. La partecipazione è attiva nell'organizzazione e realizzazione di manifestazioni, come la tradizionale Mostra di Manufatti artistici nel periodo natalizio, oppure in occasione della manifestazione di fine anno scolastico o altre iniziative nel corso dell'anno. Il 98% dei docenti intervistati afferma di essere d'accordo con l'affermazione: "Viene stimolata la partecipazione delle famiglie alle iniziative dell'Istituto". Il sito della scuola è costantemente aggiornato con tutte le iniziative e le attività progettuali in corso di svolgimento e il numero degli accessi è considerevole. Inoltre, la scuola si è dotata di canali social (pagina facebook). Esiste un Comitato dei genitori molto attivo e collaborativo. I genitori accolgono tutti gli inviti dei docenti per l'organizzazione di attività didattiche o ludico ricreative. La partecipazione formale dei docenti e del personale ATA all'elezione dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto (svoltesi nell'a.s. 21-22) è stata molto alta (pari rispettivamente all'86,2% e all'82% degli ATA). La partecipazione dei genitori nelle elezioni dei rappresentanti nei consigli di classe, interclasse e intersezione è pari al 24,8% per la scuola dell'Infanzia, al 31% per la scuola Primaria e al 30% per la scuola secondaria.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La Scuola dall'a.s. 2021-22 e' inserita nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere tirocinanti di varie facolta' dell'Unisalento e dell'Universita' di Bari. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola e' alta, soprattutto in occasioni di manifestazioni, incontri informali e colloqui.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il profitto degli allievi della Scuola Primaria e Secondaria dal Primo al Secondo Quadrimestre.

TRAGUARDO

Incrementare, nel passaggio dal primo al secondo quadrimestre, del 10% nella Sc. Primaria e del 15% nella Sc. Secondaria, la media delle valutazioni comprese tra livello intermedio e avanzato nella Scuola Primaria e tra 7 e 10 nella Scuola Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Adeguare il curricolo, rendendo trasversale l'acquisizione della competenza logico-comunicativa quale veicolo di comprensione di tutte le discipline.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare i momenti di analisi, relativi alla programmazione comune alle differenti aree disciplinari.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Incrementare gruppi di lavoro tra insegnanti di ordini diversi per pervenire allo sviluppo verticale del curricolo (almeno in 2-3 discipline)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni di classe II e V di scuola Primaria e delle classi III Scuola secondaria di Primo grado, nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Stabilizzare nel triennio la forbice tra i punteggi generali di Italiano, Matematica e Inglese dell'Istituto e il punteggio Italia (differenza non superiore al 5%).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adeguare il curricolo, rendendo trasversale l'acquisizione della competenza logico-comunicativa quale veicolo di comprensione di tutte le discipline.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riservare una quota di monte ore annuale per la realizzazione di attività definite autonomamente e finalizzate allo svolgimento delle prove Invalsi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare i momenti di analisi, relativi alla programmazione comune alle differenti aree disciplinari.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare gruppi di lavoro tra insegnanti di ordini diversi per pervenire allo sviluppo verticale del curricolo (almeno in 2-3 discipline)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la priorità e il traguardo relativo ai "Risultati delle prove standardizzate nazionali" l'Istituto intende confermarli anche per il nuovo triennio 2022 - 25. Dal momento che nell'anno scolastico 2019-2020 non sono state effettuate le rilevazioni nazionali Invalsi a causa dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile effettuare un'analisi completa e diacronica dei risultati conseguiti dall'Istituto nel corso del triennio precedente, per ricavare un trend che ci permetta di valutare il raggiungimento dei traguardi previsti nel RAV 2019-22. Per quanto riguarda la priorità e il traguardo relativo ai "Risultati scolastici", l'introduzione del nuovo impianto valutativo per la scuola Primaria (ai sensi dell'O.M. n. 172 del 04.12.20 con l'uso dei giudizi descrittivi e dei livelli di apprendimento al posto dei



tradizionali voti di profitto) e la situazione pandemica (che ha comportato lunghi periodi di didattica a distanza nel corso degli anni 2019-20 e 2020-21) richiedono un ulteriore periodo di osservazione degli strumenti valutativi utilizzati e di accertamento delle pratiche valutative stesse, al fine di garantire continuità al processo formativo e ridurre le variabilità all'interno delle classi.